

**Presidente.** Onorevole Barzilai, Ella ha chiesto di parlare per fatto personale, ma mi pare che non sia il caso.

**Barzilai.** Ho chiesto di parlare per fatto personale, perchè il presidente del Consiglio ha contestato le mie informazioni.

**Presidente.** Si attenga al fatto personale.

**Barzilai.** Stia sicuro. Alle parole del collega Mazza non ho da aggiungere che questo: che posso sottoporre all'onorevole presidente del Consiglio la lista dei lavori che si compiono dagli operai reclusi. Questi compongono: il Bollettino sanitario del Ministero dell'interno; il Riassunto della Meteorologia; il Riassunto delle malattie contagiose; il Riassunto dei prodotti e dei mercati, e tutto questo rappresenta in complesso oltre un migliaio di pagine di composizione.

Ora egli vede che le cose, ed egli può controllare le mie affermazioni, non corrispondono a quello che egli ha esposto; ed io spero che troverà anche nei direttori della *Gazzetta Ufficiale* cooperatori volenterosi per far scomparire questo fatto, che torna a danno degli operai liberi.

**Di Rudini, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Di Rudini, ministro dell'interno.** Comprenderanno gli onorevoli Mazza e Barzilai che io non posso andare di persona al carcere di Regina Coeli a verificare il numero degli operai addetti alla tipografia, e se essi siano condannati, oppure no; questo non è possibile. Io debbo stare alle informazioni di ufficio, che non ho difficoltà di esibire agli onorevoli Mazza e Barzilai; e le informazioni di ufficio sono queste: la composizione e la impaginazione della *Gazzetta Ufficiale* si fanno da operai liberi ed in locale affatto separato dalla sezione penale. Il numero di questi operai, dal 1° gennaio '83 al 31 dicembre '95, è stato in media di 25. Si sono pagati a cottimo in base alla tariffa della piazza, ed il loro guadagno settimanale varia dalle 83 alle 50 lire. La giornata di un tipografo, addetto alla *Gazzetta Ufficiale*, si può calcolare di 7 ad 8 ore di lavoro. Due soli condannati sono applicati al lavoro di composizione.

Più di questo io non posso dire agli onorevoli Mazza e Barzilai; una cosa, però, debbo aggiungere, ed è questa: che tali informazioni provengono da un funzionario che io conosco bene, a cui sono legato da antica ed

affettuosa amicizia, di cui conosco la perfetta integrità di carattere; provengono da un funzionario, il quale non ha mentito mai in tutta la sua vita, che potrà avere sbagliato, ma non ha mentito e non aveva alcuna ragione di ingannare me e la Camera.

**Presidente.** Onorevole relatore, ha facoltà di parlare.

**Cibrario, relatore.** In questa questione preme alla Commissione di raccomandare all'onorevole ministro, per quel conto che egli crederà di farne, di non perdere mai di vista il punto essenziale, quello della spesa.

Ora, l'ha detto l'onorevole ministro dell'interno, la *Gazzetta Ufficiale* porta un vantaggio all'erario dello Stato, che oscilla fra le 220,000 e le 288,000 lire all'anno.

Si potrà studiare se, come disse l'onorevole Sanguinetti, si possa fare economia di lavoro e di spesa nelle varie edizioni che ora effettivamente si fanno della *Gazzetta Ufficiale*, per i rendiconti specialmente dei lavori legislativi. Di questi uno si fa dalla tipografia della Camera, l'altro da quella del Senato: moltiplicazione di lavoro alla quale corrisponde una moltiplicazione della spesa. Ad ogni modo la raccomandazione della Giunta del bilancio all'onorevole ministro è questa: che non cresca la spesa, e che resti intatto il provento che ora viene a diminuire le spese generali del Ministero dell'interno.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, questo capitolo 29 s'intenderà approvato.

Capitolo 30. *Gazzetta Ufficiale* del Regno e foglio degli annunci nelle Provincie - Spese di stampa e di posta, lire 232,400.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ambrosoli.

**Ambrosoli.** A me sembra che si siano fusi nella discussione questi due capitoli 29 e 30, perchè a proposito del personale si è fatta una discussione sulle spese di stampa; ma io che intendeva di fare qualche osservazione sul capitolo precedente, ho preferito di portarla sul capitolo delle spese di stampa, anzichè su quello del personale, appunto per togliere ogni carattere personale alle mie parole.

Avrei rinunciato a parlare quando l'onorevole ministro dell'interno è sorto a rispondere ai precedenti oratori; ma, nonostante la storia di fatto da lui esposta al collega Sanguinetti, mi pare che la questione non sia stata esaurita, e meriti tuttavia qualche